

COMUNE DI ROCCAFORTE MONDOVÌ

Provincia di Cuneo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. GIARDINA DANIELA

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria	6
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa.....	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	19
Risultato di amministrazione.....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	26
Fondo anticipazione liquidità	26
Fondi spese e rischi futuri.....	26
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	28
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	28
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	29
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	31
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	32
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	35
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	35
CONTO ECONOMICO.....	36
SITUAZIONE PATRIMONIALE	36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	37
CONCLUSIONI	38

Comune di Roccaforte Mondovì

Organo di revisione

Verbale n. 11 del 19/04/2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Roccaforte Mondovì che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, lì 19/04/2021

L'organo di revisione
RAG. GIARDINA DANIELA

INTRODUZIONE

La sottoscritta GIARDINA Daniela – revisore del Comune di Roccaforte Mondovì, nominata per il triennio 2021-2023 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 02.12.2020;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 39 del 07/04/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto Economico non allegato, trattandosi di ente con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che ha utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL;
- c) Stato patrimoniale nella versione semplificata di cui al DM 11/11/2019 trattandosi di ente con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che ha utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 01/08/2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

N.B. Con riferimento all'utilizzo del campionamento esplicitare sinteticamente le regole e le metodologie adottate. Al riguardo si veda il principio di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali n.1 pubblicato sul sito del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili.

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 14
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1

di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. //

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Roccaforte Mondovì registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2.136 abitanti.

Nel corso del 2020, **non sono state rilevate** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 in data 08.04.2021 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente **non si è avvalso** della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Unione Montana Mondolè;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;

- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente **non è** da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che la trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili, che viene effettuata a cura del Responsabile del Servizio Finanziario;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che l'ente non è in dissesto;
- **non ha provveduto** nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, con deliberazione del 31 gennaio 2020, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Per fronteggiare la crisi economica e finanziaria derivante dall'emergenza sanitaria in corso sono stati emanati i seguenti Decreti Legge:

- n. 6 del 23 febbraio 2020 - "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- n. 18 del 17 marzo 2020 - "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- n. 34 del 19 maggio 2020 - "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- n. 104 del 14 agosto 2020 – "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia";
- n. 111 dell'8 settembre 2020 – "Disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l'avvio dell'anno scolastico, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.";
- n. 125 del 7 ottobre 2020 – "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020.";
- n. 137 del 28 ottobre 2020 – "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19."
- n. 149 del 9 novembre 2020 – "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19."

- n. 172 del 14 dicembre 2020 – “Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19.”

Tra le principali misure adottate a sostegno degli enti locali sono stati istituiti appositi fondi per il ristoro delle perdite di gettito ovvero delle maggiori spese specificamente connesse all'emergenza sanitaria:

- per l'esercizio delle funzioni fondamentali ex art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020;
- per il ristoro delle minori entrate dovute all'esenzione dall'IMU ex articolo 177, comma 2, del DL n. 34 del 2020, articolo 78, comma 5, del DL n. 104 del 2020, articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies DL n. 137 del 2020;
- per il ristoro delle minori entrate dovute all'esenzione dalla TOSAP e dal COSAP accordata alle imprese di pubblico esercizio ex articolo 181, commi 1-quater e 5, del DL n. 34 del 2020;
- per il finanziamento di spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di proprietà dell'ente ex articolo 114, comma 1, del DL n. 18 del 2020;
- per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale ex articolo 115, comma 2, del DL n. 18 del 2020;
- per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, cd. “Buoni Spesa”, come previsto con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, e successivo articolo 19-decies, comma 1, DL n. 137 del 2020;
- per il finanziamento dei centri estivi a contrasto della povertà educativa ex art. 105 del DL 34 del 2020;
- per gli Enti particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19 ex articolo 112-bis, comma 1, del DL n. 34 del 2020;
- sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne ex articolo 243, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020;

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dai fondi Covid-19 per minori entrate e per maggiori spese, come riportati nel Decreto MEF 03.11.2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente **non ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** esercitato la facoltà - ex art. 112, d.l. n. 18/2020 - di utilizzare le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** aderito ad altre operazioni di sospensione di mutui.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente **non è** intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€ 1.303.209,90
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€ 1.303.209,90

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.726.183,07	€ 1.378.252,23	€ 1.303.209,90
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Non vi è giacenza di cassa vincolata, ma l'Ente si impegna a definire nel breve tempo possibile tale valore.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di Cassa Anno 2020					
Riscossioni e Pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.378.252,23			1.378.252,23
Entrate Titolo 1.00	+	1.435.767,18	1.106.805,04	107.335,04	1.214.140,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	377.622,72	287.742,77	2.500,00	290.242,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	707.248,49	525.819,61	56.738,07	582.557,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	2.520.638,39	1.920.367,42	166.573,11	2.086.940,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	2.292.533,61	1.282.980,69	326.040,40	1.609.021,09
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	147.200,00	146.870,26	0,00	146.870,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	2.439.733,61	1.429.850,95	326.040,40	1.755.891,35
Differenza D (D=B-C)	=	80.904,78	490.516,47	-159.467,29	331.049,18
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	80.904,78	490.516,47	-159.467,29	331.049,18
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.301.099,38	98.158,90	77.767,64	175.926,54
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	184.219,13	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	1.635.318,51	98.158,90	77.767,64	175.926,54
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	1.485.318,51	98.158,90	77.767,64	175.926,54
Spese Titolo 2.00	+	1.760.411,27	591.135,17	44.432,89	635.568,06
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	1.760.411,27	591.135,17	44.432,89	635.568,06
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	1.760.411,27	591.135,17	44.432,89	635.568,06
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-275.092,76	-492.976,27	33.334,75	-459.641,52
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanzia.	+	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	790.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	790.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	642.117,23	296.824,45	17.528,63	314.353,08
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	663.584,75	250.363,61	10.439,46	260.803,07
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	1.162.596,73	44.001,04	-119.043,37	1.303.209,90

* trattasi della quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Non sono stati effettuati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, il cui limite massimo (5/12) ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2020 era pari a € 790.000,00

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'ente nell'anno 2020 **ha** ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019.

L'ente **ha** rispettato i tempi di pagamento.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 477.576,69.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2020
Accertamenti di competenza	+	2.556.773,68
Impegni di competenza	-	2.678.447,88
SALDO		-121.674,20
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	519.460,78
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	180.909,89
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		216.876,69

Saldo della gestione di competenza	+	216.876,69
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	260.700,00
Quota disavanzo ripianata (*)	-	0,00
SALDO		477.576,69

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 267.201,67, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 256.847,39 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO		
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)		477.576,69
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)		39.852,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)		170.523,02
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)		267.201,67

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)		267.201,67
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)		10.354,28
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)		256.847,39

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2020
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	-121.674,20
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-121.674,20
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata (+)		519.460,78
Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa (-)		180.909,89
SALDO FPV		338.550,89
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		5.037,90
Minori residui attivi riaccertati (-)		5.071,70
Minori residui passivi riaccertati (+)		23.409,97
SALDO GESTIONE RESIDUI		23.376,17
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA (+)		-121.674,20
SALDO FPV (+)		338.550,89
SALDO GESTIONE RESIDUI (+)		23.376,17

AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO (+)		260.700,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO (+)		947.976,32
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020	(A)	1.448.929,18

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.154.994,39	€ 1.178.422,97	€ 1.106.805,04	93,92
Titolo II	€ 317.825,08	€ 312.292,77	€ 287.742,77	92,14
Titolo III	€ 637.662,90	€ 570.852,44	€ 525.819,61	92,11
Titolo IV	€ 975.372,85	€ 196.830,68	€ 98.158,90	49,87
Titolo V	€ -	€ -	€ -	-

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2020)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	21.073,38
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.061.568,18 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.549.772,82
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	45.314,01
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	146.870,26 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		340.684,47
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	12.200,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		328.484,47
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	39.852,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	111.664,54
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		176.967,93
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	10.354,28
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		166.613,65

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	260.700,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	498.387,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	196.830,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	12.200,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	683.429,98
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	135.595,88
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		149.092,22
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	58.858,48
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		90.233,74
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		90.233,74
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		477.576,69

Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020		39.852,00
Risorse vincolate nel bilancio		170.523,02
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		267.201,67
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		10.354,28
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		256.847,39

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		328.484,47
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	39.852,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	10.354,28
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	111.664,54
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		166.613,65

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), **le riduzioni** degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 21.073,38	€ 45.314,01
FPV di parte capitale	€ 498.387,40	€ 135.595,88
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 20.736,00	€ 21.073,38	€ 45.314,01
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 20.736,00	€ 18.702,18	€ 36.432,41
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 2.371,20	€ 8.881,60
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 420.501,93	€ 498.387,40	€ 135.595,88
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 420.501,93	€ 150.000,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti		€ 348.387,40	€ 135.595,88
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 1.448.929,18, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.378.252,23
Riscossione	(+)	261.869,38	2.315.350,77	2.577.220,15
Pagamenti	(-)	380.912,75	2.271.349,73	2.652.262,48
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.303.209,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.303.209,90
RESIDUI ATTIVI	(+)	842.231,65	241.422,91	1.083.654,56
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	349.927,24	407.098,15	757.025,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			45.314,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			135.595,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			1.448.929,18

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	
Risultato di amministrazione	1.448.929,18
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	156.755,30

Accantonamento residui perenti al 31/12/ (solo per regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	85,00
Fondo contenzioso	2.000,00
Altri accantonamenti	14.953,96
Totale parte accantonata (B)	173.794,26
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	7.863,17
Vincoli derivanti da trasferimenti	164.908,45
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	200.000,00
Altri vincoli	569.851,25
Totale parte vincolata (C)	942.622,87
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E = A-B-C-D)	332.512,05
Se E è negativo, l'importo è iscritto nelle spese del bil. di prev. come disavanzo da ripianare	

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	1.327.521,65	1.208.676,32	1.448.929,18
di cui:			
a) Parte accantonata	98.752,08	123.587,98	173.794,26
b) Parte vincolata	830.548,35	824.779,70	942.622,87
c) Parte destinata a investimenti	89.164,77	44.024,03	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	309.056,45	216.284,61	332.512,05

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	18.466,45
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	12.742,00
“Fondone” Covid-19 DM 3/11/2020	14.105,56
Altro(**)	-
Totale FPV 2020 spesa corrente	45.314,01
** specificare	

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa”

Nella rendicontazione 2020 si potrebbero verificare dei casi di prestazioni che per causa Covid-19 non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta per cui una spesa finanziata da risorse correnti libere non si è potuta realizzare per impossibilità sopravvenuta causa Covid-19.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 196.675,97	€ 196.675,97								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 20.000,00					€ -	€ -	€ -	€ 20.000,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 44.024,03									€ 44.024,03
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 24 del 03.03.2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 22 del 04.03.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.104.134,83	€ 261.869,38	€ 842.231,65	-€ 33,80
Residui passivi	€ 754.249,96	€ 380.912,75	€ 349.927,24	-€ 23.409,97

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 4.318,45	-€ 13.078,38
Gestione corrente vincolata	-€ 3.147,13	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	-€ 8.453,24
Gestione servizi c/terzi	-€ 1.205,12	-€ 1.878,34
MINORI RESIDUI	-€ 33,80	-€ 23.409,96

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU/ICI recupero evasione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 114.186,05	€ 2.975,69	€ 53.666,54	€ 6.305,82
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 60.519,51	€ 2.975,69		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	53%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 18.418,47	€ 30.473,50	€ 56.651,13	€ 37.725,82	€ 326.844,02	€ 184.881,60	€ 141.600,82
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 15.378,16	€ 758,00	€ 2.171,00	€ 6.518,00	€ 260.406,18		
	Percentuale di riscossione	-	83%	2%	4%	17%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 1.256,08	€ 462,00	€ 11.516,57	€ 26.170,60	€ 121.260,06	€ 33.343,61	€ 7.161,27
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 24.609,64	€ 102.712,06		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	94%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 2.610,43	€ 1.702,00	€ 26.191,55	€ 4.158,43	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 670,00	€ 25.675,55		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	39%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 156.755,30.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non si è avvalso** in passato della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE, in applicazione a quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2.000,00.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 85,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alla perdita esposta nel Bilancio 2019 dalla Soc. Fingranda S.p.A. in liquidazione, pari a € 71.575,00. In considerazione della quota di partecipazione dell'Ente pari allo 0,02% si accantona la somma di € 15,00, ad integrazione dei precedenti accantonamenti.

Si ricorda che l'Ente ha deliberato la dismissione della partecipazione che al momento non risulta perfezionata in quanto assorbita dalla procedura di liquidazione.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente **non è** intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.557,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.451,00
- utilizzi	€
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 6.008,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 8.945,96 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	487.066,66	630.326,78	143.260,12
203	Contributi agli investimenti	46.000,00	-	- 46.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	-	53.103,20	53.103,20
	TOTALE	533.066,66	683.429,98	150.363,32

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.268.842,49	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 163.340,92	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 467.904,47	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.900.087,88	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 190.008,79	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 57.903,63	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 132.105,16	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 57.903,63	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		3,05%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 1.190.280,31
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 146.870,26
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.043.410,05

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Residuo debito	1.408.952,90	1.227.008,41	1.190.280,31
Nuovi prestiti		150.000,00	
Prestiti rimborsati	181.944,49	186.728,10	146.870,26
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	1.227.008,41	1.190.280,31	1.043.410,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Oneri finanziari	57.903,63	52.079,53	48.418,50
Quota capitale	181.212,33	186.728,10	146.870,26
Totale fine anno	239.115,96	238.807,63	195.288,76

L'ente nel 2020 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati o di altri soggetti.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,35 %

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, l'anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente **non ha** in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 477.576,69
- W2 (equilibrio di bilancio): € 267.201,67
- W3 (equilibrio complessivo): € 256.847,39

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione ICI	€ 117.171,64	€ 63.495,20	€ 6.305,82	€ 6.305,82
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 470.112,94	€ 285.231,34	€ 90.631,07	€ 141.600,82
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 587.284,58	€ 348.726,54	€ 96.936,89	€ 147.906,64

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.104.134,83	
Residui riscossi nel 2020	€ 261.869,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 33,80	
Residui al 31/12/2020	€ 842.231,65	76,28%
Residui della competenza	€ 241.422,91	
Residui totali	€ 1.083.654,56	
FCDE al 31/12/2020	€ 156.755,30	14,47%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono pari ad € 667.239,17, al netto dei ristori specifici di entrata attribuiti ex articolo 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 e relativo incremento di cui all'articolo 78, comma 5, D.L. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10/12/2020) per fronteggiare la situazione epidemiologica da COVID-19. Le relative entrate risultano, di conseguenza, **diminuite** rispetto a quelle dell'esercizio 2019.

TARSU-TIA-TARI

In riferimento a quanto sopra indicato le entrate relative alla TARI sono state oggetto rimodulazione per la concessione di agevolazioni alle categorie merceologiche costrette forzatamente alla chiusura dal 8/3/2020 fino al 4/5/2020 (v. Delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 22/07/2020).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 143.268,92	
Residui riscossi nel 2020	€ 24.825,16	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 118.443,76	82,67%
Residui della competenza	€ 66.437,84	
Residui totali	€ 184.881,60	
FCDE al 31/12/2020	€ 141.600,82	76,59%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative	2018	2019	2020
Accertamento	€ 52.050,56	€ 39.981,81	€ 26.191,55
Riscossione	€ 29.373,10	€ 38.279,81	€ 25.675,55

Non sono state destinate somme da contributi per permessi di costruire al finanziamento della spesa corrente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

L'Ente non è titolare di tale entrata in quanto il servizio di Polizia Locale è gestito in forma associata dall'Unione Montana Mondolè.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate da proventi dell'Ente sono state influenzate dalla situazione epidemiologica COVID-19 in particolare per quanto attiene all'utilizzo della palestra comunale "Palaellero".

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 39.405,25	
Residui riscossi nel 2020	€ 24.609,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 14.795,61	37,55%
Residui della competenza	€ 18.548,00	
Residui totali	€ 33.343,61	
FCDE al 31/12/2020	€ 7.161,27	21,48%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	Redditi da lavoro dipendente	263.290,66	298.686,15	35.395,49
102	Imposte e tasse a carico ente	22.676,44	22.830,34	153,9
103	Acquisto beni e servizi	945.782,74	921.937,57	-23.845,17
104	Trasferimenti correnti	220.163,39	207.626,39	-12.537,00
105	Trasferimenti di tributi <i>(solo per le Regioni)</i>	0	0	0
106	Fondi perequativi <i>(solo per le Regioni)</i>	0	0	0
107	Interessi passivi	52.079,53	48.418,50	-3.661,03
108	Altre spese per redditi di capitale	0	0	0
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.937,40	23.348,35	18.410,95
110	Altre spese correnti	34.997,91	26.925,52	-8.072,39
TOTALE		1.543.928,07	1.549.772,82	5.844,75

Spese per il personale

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

L'art. 33, c. 2, del citato D.L. 34/2019 dispone una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa di personale che si assume in deroga a quanto stabilito dall'art. 1, c. 557-*quater*, L. n. 296/2006, a decorrere dalla data individuata da successivo decreto.

Il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-*quater*, L. n. 296/2006, disponendo una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa di personale.

A norma dell'art. 3 DM 17.03.2020 il Comune di Roccaforte si colloca nella fascia C, determinata dal n. di abitanti al 31.12.2019.

L'art. 4 DM 17.03.2020 alla Tabella 1 definisce il il valore soglia di massima spesa per personale.

Con deliberazione n. 88 del 16/09/2020 la Giunta Comunale ha definito il nuovo limite di spesa in applicazione alle disposizioni del D. M. 17 marzo 2020 sulla quale è stato rilasciato il parere n. 15 in data 04.09.2020.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia C.

Pertanto, la spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente adeguati in misura proporzionale alla variazione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101	371.098,54	298.686,15
Spese macroaggregato 103	3.347,24	
Irap macroaggregato 102	25.666,67	22.830,34
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	71.225,35	€ 18.466,45
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 471.337,80	€ 339.982,94
(-) Componenti escluse (B)	102.962,12	
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 368.375,68	€ 339.982,94
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Alla data odierna non risulta pervenuta la documentazione relativa alla verifica dei debiti/crediti reciproci da parte della Soc. Ellero Energie S.r.l. e dell'Azienda Consortile Ecologica Monregalese.

La Soc. S.M.A. – Società Monregalese Ambiente S.p.A. ha comunicato, con nota del 18.03.2021 – Prot. 609 - che la documentazione è in fase di predisposizione in quanto la scadenza per l'approvazione del bilancio è stata prorogata al 30.06.2021.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati ricevuti **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 02.12.2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che l'unica società partecipata dall'Ente che ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2020 e nei due precedenti è la Soc. Fingranda S.p.A. in liquidazione, che espone a bilancio una perdita di esercizio (2019) pari a € 71.575,00.

L'Ente ha provveduto, in relazione alla propria quota di partecipazione, pari allo 0,02% ad accantonare la somma di € 15,00 ad integrazione delle somme precedentemente accantonate per un totale complessivo di € 85,00.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Il Comune di Roccaforte Mondovì conta una popolazione pari a 2.111 abitanti e, pertanto, con deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 02.12.2020 l'Ente ha esercitato la facoltà prevista dall'art. 232, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019 di non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

L'Ente in applicazione delle disposizioni normative precedentemente citate ha elaborato la situazione patrimoniale al 31/12/2020 in forma semplificata, per la quale si rimanda all'apposito allegato al

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. GIARDINA DANIELA

f.to digitalmente

COMUNE DI ROCCAFORTE MONDOVÌ

Provincia di Cuneo

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI n. 14/2021

OGGETTO: Emendamento tecnico al rendiconto 2020

L'anno 2021, il giorno 22 del mese di aprile,

L'ORGANO DI REVISIONE

nella persona della Rag. Giardina Daniela

Dato atto che le è stata formalmente consegnata la proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 21/04/2021 per emendamento tecnico al rendiconto 2020

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 26/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di deliberazione suindicata.

Torino , lì 22 aprile 2021

Il Revisore dei Conti
Rag. GIARDINA Daniela
(firmato digitalmente)